

Note 2026 raccontate

Suoni di viaggio

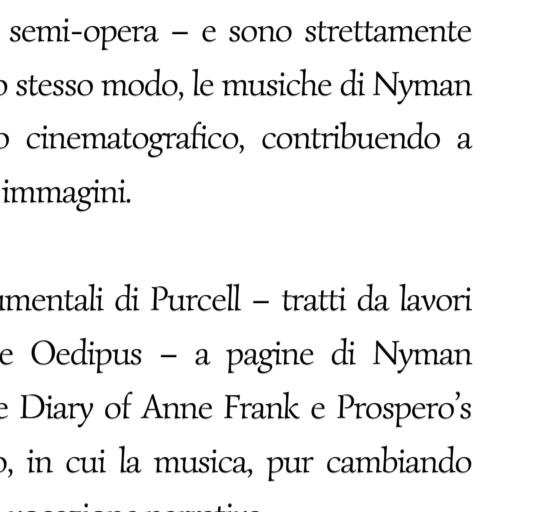
Musica dell'immagine

TRA IMMAGINI E SUONI

UN VIAGGIO DA PURCELL A NYMAN

Concerto Narrante

Il programma di questo concerto nasce da un accostamento tra due mondi solo apparentemente lontani: il teatro musicale barocco di Henry Purcell e la musica per il cinema contemporaneo di Michael Nyman.



Al di là della distanza cronologica, ciò che accomuna questi autori è il rapporto profondo tra musica e immagine. Le composizioni di Purcell nascono per la scena – teatro, masque, semi-opera – e sono strettamente legate all'azione, al gesto e alla parola. Allo stesso modo, le musiche di Nyman si sviluppano in relazione al linguaggio cinematografico, contribuendo a definire atmosfere, ritmi e significati delle immagini.

Il programma alterna arie e brani strumentali di Purcell – tratti da lavori come *The Fairy Queen*, *King Arthur* e *Oedipus* – a pagine di Nyman provenienti da film quali *The Piano*, *The Diary of Anne Frank* e *Prospero's Books*. Ne emerge un percorso unitario, in cui la musica, pur cambiando linguaggio e contesto, mantiene una forte vocazione narrativa.

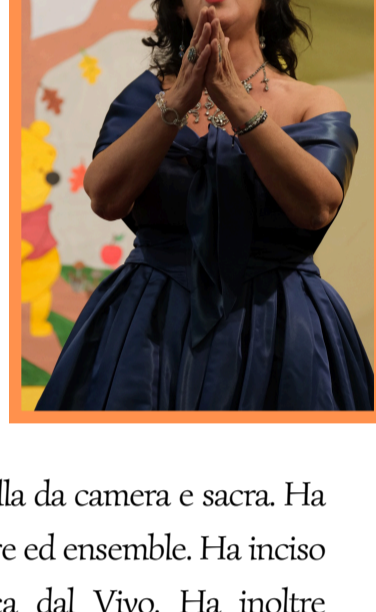
In questo dialogo, voce, clavicembalo e chitarra concorrono in modo complementare alla costruzione del discorso musicale. La voce dà forma al testo e alla linea espressiva; il clavicembalo richiama il contesto originario del repertorio barocco; la chitarra, con la sua flessibilità timbrica, contribuisce a creare un ponte verso sonorità più vicine alla sensibilità contemporanea.

Tra immagini e suoni si configura così come un percorso di ascolto che attraversa epoche e linguaggi diversi, mettendo in luce continuità e trasformazioni nel rapporto tra musica e immagine. Un invito a cogliere, attraverso l'ascolto, le risonanze che legano il teatro musicale del passato alle forme espressive del presente.



GIUSEPPINA COLOMBI

Soprano, diplomatasi in canto con il massimo dei voti e la lode presso l'Istituto Musicale "G. Donizetti" di Bergamo si è poi perfezionata con Bianca Maria Casoni e Mary Lindsey. Ha partecipato a Master Classes tenute da grandi artisti quali K. Ricciarelli, S. Verrett, Paolo Barbacini e Maurizio Carnelli.



Il suo repertorio spazia dalla musica lirica, a quella da camera e sacra. Ha collaborato e collabora tutt'ora con diverse orchestre ed ensemble. Ha inciso per l'etichetta discografica M.A.P. e per Classica dal Vivo. Ha inoltre partecipato a diverse registrazioni radiofoniche per la Radio Svizzera Italiana ("Il ridotto dell'opera" - www.rsi.ch/opera - condotto da Giorgio Apollonia). Da diversi anni affianca all'attività concertistica quella didattica e dal 2020 è docente di canto presso il Liceo Musicale Isabella d'Este di Mantova.

GIUSEPPE IVANO ZAPPALIO

Inizia lo studio del pianoforte con Michele Valenti per poi proseguire e diplomarsi in Organo e Composizione organistica al Conservatorio di Ferrara sotto la guida di Mario Valsecchi.

Nel 2017 consegue la laurea specialistica in clavicembalo, presso il Conservatorio G. Verdi di Como, con Giovanni Togni.



Segue corsi di organo con Luigi Ferdinando Tagliavini, di improvvisazione storica con Edoardo Bellotti e di clavicembalo con Emilia Fadini. Partecipa alle masterclass di musica antica di Urbino con Giovanni Togni (basso continuo), Enrico Baiano (clavicembalo), Enrico Gatti (musica da camera) e Alfredo Bernardini (orchestra barocca).

Da sempre interessato alla didattica musicale infantile si specializza nella metodologia Kodaly con la didatta Klara Nemesch del Centro Kodaly di Budapest, e con Nicola Conci per la vocalità infantile.

Ha suonato per la rassegna Armonie del Crepuscolo e per UMA Festival di Urbino, ad Arcueil (Parigi) nel Festival Erik Satie, a Bologna in Musica in San Colombiano suonando gli strumenti storici della collezione Tagliavini, nella rassegna I Concerti dell'Accademia di Bergamo e in "Musica in Filanda" di Martinengo.

Insegna educazione musicale nella scuola secondaria di primo grado; presso il Centro Culturale per la Musica Diapason di Martinengo, di cui è stato fondatore e presidente, impartisce lezioni di strumento e teoria e solfeggio; per l'Accademia S. Cecilia di Bergamo, insegna pianoforte nei corsi di musica rivolti agli allievi delle scuole dell'Opera S. Alessandro. E' organista presso la chiesa S.M. Incoronata di Martinengo.

PAOLO VISCARDI

Nato a Bergamo, ha studiato chitarra classica sotto la guida del M° Giorgio Oltremari presso l'Istituto Musicale "G. Donizetti", dove si è brillantemente diplomato nel 1999. Ha successivamente frequentato masterclasses di grandi maestri chitarristi quali David Russel, Angelo Gilardino e Aniello Desiderio.



In veste di solista e camerista con il soprano Giuseppina Colombi, è regolarmente presente in importanti rassegne musicali. Nel 2003 si è laureato in Lettere moderne.

Insegna chitarra presso l'Accademia musicale "S. Cecilia" di Bergamo in cui è anche il direttore dell'omonima orchestra di chitarre. Dal 2011 è docente di ruolo in strumento (chitarra) presso le Scuole Secondarie di Primo Grado ad indirizzo Musicale.

Dal 2010 al 2014 è stato responsabile, nonché direttore, del Progetto "Concertare per la vita – la musica del sangue" la cui orchestra, nel giugno del 2011, del 2012 e del 2013, si è esibita al Teatro Sociale di Bergamo.

E' fondatore, direttore e chitarrista dell'Ensemble Santa Cecilia di Bergamo attivo dal 2005.

L'Ensemble è stato ospite di importanti festival e stagioni concertistiche in Italia e all'estero tra cui il festival delle X giornate di Brescia, i concerti della Basilica dei S.S. Giovanni e Paolo di Venezia e il Festival Erik Satie di Arcueil (Parigi). Nel 2015 l'Ensemble ha inciso il suo primo disco "El Circulo magico" per l'etichetta Classica dal Vivo.

PROGRAMMA di SALA

HENRY PURCELL

Rondeau in re minore Z570

Music for a While

(Oedipus)

One charming night

(The Fairy Queen)

What power art Thou

(King Arthur)

Strike the viol

(Orpheus Britannicus)

Ground in do minore



MICHAEL NYMAN

The Schoolroom

(The Diary of Anna Frank)

If

(The Diary of Anna Frank)

Lost and found

(The Piano)

The heart asks pleasure first

(The Piano)

Before you can say "Come " and "Go"

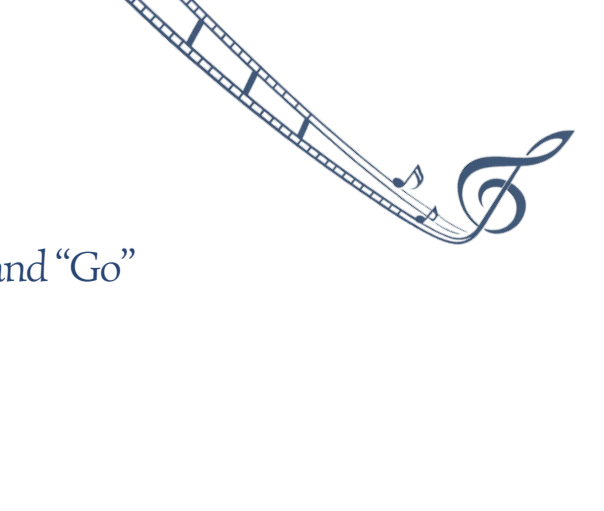
(Prospero's books)

Time lapse

(A zed and two Noughts)

As noses move

(Facing Goya)



In Crescendo. Dal 1923